

**Roma: Angelino
insostituibile
per Juric**



a pagina 5

**Latina, morto
l'ex presidente
del Panathlon Club
Massimo Zichi**



a pagina 5

**Frosinone, Vivarini:
"Lavoriamo tanto
sull'aspetto
mentale"**



a pagina 6

Sequestrato dai carabinieri a Roma durante un servizio straordinario di controllo

Roma, cocaina e munizioni trovati a Tor Bella Monaca

Quasi un chilo di cocaina e 32 munizioni per pistola. E' quanto trovato e sequestrato dai carabinieri a Roma durante un servizio straordinario di controllo del territorio nel quartiere Tor Bella Monaca. Il blitz è scattato quando i militari hanno notato in via San Biagio Platani un 24enne romano che aveva un atteggiamento sospetto. Dal-



l'ipotesi si è passati poi ai riscontri, con il giovane trovato in possesso di cocaina, suddivisa in 1.301 involucri, dosi già pronte per la vendita e materiale per la pesatura e il confezionamento. Trovati inoltre circa 2.900 euro in contanti ritenuti il provento della pregressa attività illecita e 32 munizioni per pistola.

a pagina 2

SAGRA DELL'UVA DI MARINO.
LE PAROLE DEL SINDACO CECCHI



a pagina 3

Le tartarughe marine invadono le spiagge: scovati 601 nidi



a pagina 4

Lazio, esordio con vittoria in Europa per Baroni
L'allenatore biancoceleste: "Mai allenato una squadra più forte"

Buona la prima per la Lazio. E per Baroni. La squadra biancoceleste vince nella gara d'esordio in Europa League contro la Dinamo Kiev e regala al suo allenatore la sua prima gioia europea in panchina. E proprio Baroni, ai microfoni di Sky Sport, ha commentato così la vittoria: "Stiamo cercando di fare un calcio propositivo e offensivo dove abbiamo come scopo quello di attaccare e tirare in porta, stiamo lavorando su questo -



dice - Poi si parla di equilibri, ma è semplice, basta che si corra e che ci siano distanze e compattezza, così si riescono a supportare quattro giocatori offensivi. Dopo la Juve siamo la seconda squadra che ha subito meno tiri in porta in Serie A. Dia mi piace tantissimo perché si muove e non dà riferimenti. Sono contento oggi per la prestazione della squadra ma anche per qualche singolo".

a pagina 7



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

Salgono con il decesso, nelle ultime ore, del figlio minore e di un vicino di casa

Strage di Nuoro: le vittime sono cinque

Roberto Gleboni aveva ucciso moglie e figlia prima di suicidarsi



È salito a cinque il tragico bilancio della strage familiare di Nuoro, con il decesso, nelle ultime ore, del figlio minore e di un vicino di casa. Il responsabile, Roberto Gleboni, operaio forestale di 52 anni, ha ucciso a colpi di pistola sua moglie e la figlia maggiore prima di togliersi la vita. Tra le

vittime più recenti, il figlio Francesco, di appena 10 anni, e Paolo Sanna, un vicino di 69 anni, entrambi gravemente feriti e ricoverati in condizioni disperate al San Francesco di Nuoro. Purtroppo, per loro non c'è stato nulla da fare: Francesco è andato in arresto cardiaco durante la notte, mentre la

morte cerebrale di Sanna è stata confermata qualche ora dopo, consentendo il via libera all'espianto degli organi. La tragedia ha avuto inizio all'alba, quando Gleboni ha aperto il fuoco sui suoi familiari, sorprendendoli nel sonno. La prima a cadere sotto i colpi è stata la moglie, Maria Giuseppina Mas-

setti, 43 anni, seguita dalla figlia maggiore Martina, di 25 anni. Dopo aver sparato al figlio minore Francesco, che inizialmente era sopravvissuto, e al vicino Paolo Sanna, incontrato casualmente sulle scale del palazzo, Gleboni ha raggiunto l'abitazione della madre, Maria Este-

rina Riccardi, 84 anni, ferendola gravemente ma senza ucciderla. Infine, l'uomo ha rivolto l'arma contro se stesso, ponendo fine alla propria vita. Nel massacro, è inizialmente sopravvissuto l'altro figlio di Gleboni, un ragazzo di 10 anni. La madre di Roberto Gleboni, ferita nell'attacco, è an-

cora ricoverata, ma le sue condizioni non sembrano più destare preoccupazioni. Resta invece inspiegabile il motivo che ha spinto l'uomo a compiere un gesto tanto drammatico, che ha spazzato via un'intera famiglia e lasciato la comunità di Nuoro profondamente scossa.

Sequestrato dai carabinieri a Roma durante un servizio straordinario di controllo
Cocaina e munizioni a Tor Bella Monaca



Qualche ora dopo a finire nei guai un 19enne tunisino, senza fissa dimora, sorpreso in via dell'Archeologia con alcune dosi di cocaina e 50 euro in contanti. Sempre i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca sono intervenuti al capolinea della metro "C", fermata Pantano, dove un

22enne somalo, senza fissa dimora, è stato denunciato alla Procura della Repubblica per interruzione di pubblico servizio e rifiuto di indicazione sulle proprie generalità. Il ragazzo infatti si è rifiutato di scendere dal vagone una volta arrivato al capolinea. Nel corso del servizio, i Carabinieri

hanno controllato 120 veicoli e hanno identificato 246 persone; di queste, 3 persone originarie del Marocco che non sono risultate regolari sul territorio nazionale, sono state accompagnate presso l'ufficio immigrazione della Questura di Roma in attesa di essere espulse.

Il giovane aveva aggredito un sessantenne con una mazza da baseball
Monza: fermato un minorenne



Aggredito con una mazza da baseball nel garage di casa a Cesano Maderno, in provincia di Monza e Brianza. La vittima un 60enne è ora ricoverato in prognosi riservata al San Gerardo di Monza. Mentre nelle ultime ore è stato fermato dai carabinieri un ragazzo minorenne italiano che vive nella zona ed è indiziato di tentato omicidio. Sono stati trovati anche abiti macchiati di sangue in casa del ragazzo, sottoposto a fermo di indiziato di delitto e accompagnato in un istituto penale per minori. A dare l'allarme nella tarda serata di martedì 24 settem-

bre è stata una coppia che rincasando in auto è scesa in garage. Lì hanno trovato il 60enne in una pozza di sangue, dopo essere stato aggredito con una mazza da baseball. E' scattata subito la chiamata al 112 per far arrivare sul posto l'ambulanza e i carabinieri della compagnia di Desio che hanno trovato l'uomo nel garage condominiale, in stato di semi-incoscienza, riverso a terra e sanguinante. Portato al San Gerardo di Monza, è stato ricoverato in prognosi riservata. Nel garage è stata trovata anche la mazza da baseball in acciaio utilizzata

per l'aggressione e reperita poi dai carabinieri della squadra rilievi del nucleo investigativo del comando provinciale di Monza. Le indagini, condotte dai militari della tenenza di Cesano Maderno, della compagnia di Desio e del nucleo investigativo, per l'intera notte e nella giornata di ieri, con l'acquisizione di testimonianze e di eventuali immagini di telecamere di videosorveglianza, "hanno permesso di acquisire gravi indizi di colpevolezza in capo ad un minorenne italiano della zona", fa sapere una nota dei carabinieri di Monza e Brianza.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Sagra dell'Uva, Cecchi: "È talmente bella, è talmente ricca, è la più grande d'Italia e d'Europa che non può essere diversamente che sacra"



Al via l'edizione numero cento della Sagra dell'uva di Marino che trasformerà per undici giorni la città in una festa. Dal 27 settembre al 7 ottobre spettacoli, musica, giochi e lo storico corteo animeranno le strade tra tradizione e innovazione. Un fil rouge tra passato e futuro che coinvolge le nuove generazioni. A partire dal corteo dei bambini che sfilerà per celebrare il ritorno di Marcantonio Colonna dalla battaglia di Lepanto. Quest'anno infatti oltre alla storica rievocazione (6 ottobre) con protagonisti due attori del calibro di Simone Montedoro e Manuela Arcuri, il ritorno di Marcantonio Colonna dalla battaglia di Lepanto e l'incontro con la moglie Felice Orsini sarà interpretato anche da giovanissimi marinesi che sfileranno in corteo nel pomeriggio di sabato 28 settembre. I prossimi 28 settembre nel Corteo storico dei bambini "avremo un bambino di 12 anni su un pony che attraverserà la nostra città e raggiungerà la sua 'signora Orsini' un'altra bambina di 12 anni accompagnati da un corteo" ha spiegato il sindaco di Marino, Stefano Cecchi durante la conferenza stampa di presentazione della Sagra con RadioRoma media partner. Per il primo cittadino si tratta di "un'occasione di tramandare questa tradizione e di poter raccontare quando saranno grandi 'ho rap-

presentato io Marcantonio Colonna' o Felice Orsini. Un modo per far innamorare i giovani e non perdere le nostre tradizioni". Un mix di storia e novità: dal 'miracolo' delle fontane che danno vino, al dj set con lo show emozionale creato dall'artista Laserman per l'occasione. "Sarà sicuramente uno show fantastico, - dice Laserman - uno show di illusione che potrà lasciare tutta la città di Marino sicuramente a bocca aperta. Parliamo di proiezioni di grandi cambiamenti di illusioni su palazzi che si sgretoleranno, si creeranno e diventeranno magici; un pochino come Disney". Uno spettacolo tutto da scoprire quello dell'artista che anticipa una sorpresa: "Ci verrà a trovare un personaggio molto importante per tutti i marinesi, ci sarà un grande grande ritorno e un grandissimo messaggio per tutto il paese". Tra gli appuntamenti il concerto del Banco del Mutuo Soccorso il 3 ottobre, lo show di Max Giusti (7 ottobre) e il Gran Galà della Canzone Romana con Elena Bonelli che riempirà di musica e storia piazza San Barnaba il 4 ottobre. "Stiamo lavorando su uno spettacolo concerto - spiega Elena Bonelli - che racconti la storia della Sagra. Perché non tutti sanno che tutto è partito da Marcantonio Colonna quando dopo aver sconfitto i turchi a Lepanto nel 1571 entra a Marino

trionfatore e offre a tutti i cittadini il vino gratis per tre giorni. Da quella storia poi il poeta Leone Ciprelli ha preso lo spunto e ha creato questa magnifica Sagra". Musica ma anche teatro come lo spettacolo di rinascita e sogni tratto dal best seller di Roberto Di Sante, giornalista e scrittore, "Corri. Dall'inferno a Central Park". "Uno spettacolo straordinario perché fatto da tre grandi professionisti, tre grandi artisti" racconta Di Sante che spiega lo spirito della rappresentazione: "Quando tutto sembra perduto aggrappatevi a un sogno impossibile; questo vi porterà via da questa prigione di dolore, di rimpianti, di guai verso un mondo migliore che poi la vostra vita". Cento edizioni e altrettante locandine ognuna con uno sguardo unico. A firmare l'immagine che rappresenterà questa edizione l'artista futurista Lina Passalacqua che svela l'idea dietro l'opera. "Ho pensato alla fatica degli uomini e delle donne, le tempeste, le belle giornate con colori molto forti molto che ti colpiscono per rappresentare i tramonti le fatiche il sole d'agosto". Ovviamente nel quadro viene rappresentata l'uva e le foglie di vite che però per l'artista sono troppo decorative "quindi ho messo il corpo quando ti chini" durante il lavoro. Altra novità della Sagra 2024, il Palio della Madonna del

Rosario. "Era il Palio della città di Marino - come spiega Maria Sabrina Minucci, vicesindaco Comune di Marino - quest'anno siamo riusciti a dedicarlo alla Madonna del Rosario, in accordo con la Curia, e grazie ad un artista locale che ha realizzato questo dipinto, ha creato questo dipinto che uscirà per la prima volta. Verrà benedetto nella Basilica di San Barnaba e verrà portato in processione e verrà dato in dono alla squadra che si aggiudicherà il Palio. Il palio prende forma sui giochi popolari, uno dei giochi più attesi è quello della spinta delle botti sul corso Trieste. E poi abbiamo la pigiatura. Tutto è legato alla tradizione popolare del vino". Una sagra piena di eventi tra street food e degustazioni con l'area dedicata ad Amatrice e il villaggio Coldiretti. Una festa di vino e cibo in totale sicurezza. "Per garantire la sicurezza - sottolinea Rinaldo Mastantuono, assessore Attività Produttive e Sicurezza del Comune di Marino - anche quest'anno abbiamo messo in campo tanti addetti alla sicurezza: ci saranno steward ai varchi e in tutto il territorio dove si svolgeranno gli eventi. Inoltre vista l'alta affluenza attesa per la centesima edizione abbiamo voluto decentrare la proposta enogastronomica in più punti della città". Nel 1925 l'ideatore della

Sagra dell'Uva di Marino Leone Ciprelli scelse di legare la promozione della città con un evento storico: la battaglia di Lepanto e il ritorno del condottiero a Marino rappresentato in un corteo storico che sfilerà domenica 6 ottobre. "Il corteo storico è un appuntamento fondamentale - racconta Pamela Muccini, assessore alla Cultura del Comune di Marino -. Vedrà tantissimi figuranti sfilare per le vie del centro storico; più di 400 personaggi con Marcantonio Colonna che quest'anno sarà interpretato da Simone Montedoro e Manuela Arcuri nel ruolo di Felice Orsini. Due grandissimi attori che come ogni anno interpretano i ruoli principali del corteo che vede coinvolte tante associazioni del territorio". Sagra dei bambini con eventi e laboratori in un'area dedicata. E giochi per i più grandi come il torneo di carte 'scaracoccia', ma anche ballo e degustazioni sull'area del belvedere Mastroianni. "Sarà una pista da ballo dove comunque andremo ad offrire la degustazione seguita dai sommelier in un percorso enologico per scoprire le cantine del territorio, di Marino e dei Castelli. Tutto un grande mix che renderà veramente ogni serata" ha detto Roberta Covizzi, assessore Spettacolo e Turismo Comune di Marino raccontando il vastissimo programma. Per il gran finale ospiti come De Sisti e

Giannini, due calciatori che hanno fatto la storia e il cantante il Tre reduce dal successo di Sanremo. Per loro il conferimento della cittadinanza onoraria. La Sagra chiude il 7 ottobre con "A tutto Max", uno spettacolo creato da Max Giusti proprio per l'occasione che piaccia a tutti, grandi e piccoli e che si meriti la standing ovation. "Vengo qui - aggiunge l'attore - per fare uno spettacolo così divertente che francamente penso faccia a divertire anche me: mi divertirò anche io tantissimo. Sarà uno spettacolo pieno di energia, anche con musica visto che saremo in tanti". A legare lo show man a Marino c'è una prima volta "il primo goccio di vino" bevuto intorno ai 6 anni proprio in occasione della Sagra quando ha ammirato con stupore il 'miracolo' delle fontane che danno vino. La sagra di Marino è un'istituzione, anzi di più è sacra. Due i motivi come spiega il sindaco Stefano Cecchi: "Il primo perché Leone Ciprelli chiede anche al Santissimo Rosario di benedire le nostre terre, i nostri vigneti quindi il frutto importante per una famiglia. Ecco che da qui diventa sacra. Nel tempo le cose naturalmente sono cambiate, rimane comunque sacra la nostra Sagra perché è talmente bella, è talmente ricca, è la più grande d'Italia e d'Europa che non può essere diversamente che sacra".

In testa c'è la Sicilia (190 nidi). Seguono la Calabria (147), la Campania (104)

Le tartarughe marine invadono le spiagge

Marini: "Anche quest'anno si conferma un interessante numero di nidi"



Sono 601 i nidi della tartaruga marina Caretta caretta registrati in Italia nel 2024, con un aumento del 30% rispetto all'anno precedente. Si tratta del numero più alto mai raggiunto elaborato da Legambiente sui dati di Tartapedia.it, che accoglie le segnalazioni di associazioni e istituti di ricerca. In testa alla classifica nazionale c'è la Sicilia (190 nidi). Seguono la Calabria (147), la Campania (104), la Puglia (99), la Toscana

(24), il Lazio (14), la Sardegna (7), la Basilicata (7), la Liguria (5), il Molise (2), l'Abruzzo (1) e le Marche (1). Sono 14 nidi i contati nel Lazio, anche nelle località balneari. Sette i nidi trovati in provincia di Latina, tra Latina e Fondi. Ma non mancano esempi a Roma (Ostia) e in provincia, tra Torvaianica e Ardea. Un nido è stato registrato sulla costa viterbese, a Tarquinia. Secondo stime indicative, si ipotizza che

i nuovi nati di origine laziale saranno circa 900. Un grande risultato ottenuto grazie all'impegno delle diverse associazioni presenti sul territorio, in particolare la Rete Tartalazio, istituita dalla Direzione Ambiente della Regione, a cui aderiscono numerose realtà. "Anche quest'anno si conferma un interessante numero di nidi deposti lungo le coste del Lazio - dichiara Luca Marini, coordinatore della Rete Regionale Tar-

talazio - Tantissimi i dati raccolti su ciascun nido per valutare lo stato di salute dei piccoli e il grado di idoneità delle spiagge che, purtroppo, sono fortemente antropizzate in gran parte della Regione. Grandissimo l'impegno dei volontari sia nel monitoraggio delle coste che nella tutela dei nidi. Ottima la partecipazione delle realtà locali e dei frequentatori delle spiagge alle operazioni di schiusa. Sinergie impor-

tanti con la Presidenza della Repubblica per la tenuta di Castelporziano e con l'Università della Tuscia. Resta ancora molto da lavorare per la gestione delle spiagge, soprattutto per quel che riguarda la pulizia meccanica degli arenili che cancella le tracce lasciate dalle tartarughe in deposizione". "Il risultato straordinario di quest'anno è la prova concreta che la sinergia tra istituzioni, associazioni e

cittadini può fare la differenza nella protezione della tartaruga marina - dichiara Stefano Di Marco coordinatore dell'Ufficio Progetti di Legambiente e Project Manager del LIFE Turtlenest -. Il progetto ci ha permesso di costruire una vera e propria alleanza con i comuni costieri, gli operatori ecologici che si occupano della pulizia delle spiagge, gli stabilimenti balneari, i turisti e le comunità locali".

Un appuntamento che rende omaggio a due giganti della letteratura italiana del Novecento: Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti Viterbo, al via 'l'Alvaro-Bigiaretti 2024': i premiati

Si apre la decima edizione del Premio Alvaro-Bigiaretti a Vallerano (Viterbo), un appuntamento che rende omaggio a due giganti della letteratura italiana del Novecento: Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti. L'evento inaugurale, previsto per venerdì 27 settembre alle ore 18 nella suggestiva cornice di piazza dell'Oratorio - con la possibilità di spostarsi nel Palazzo della Cultura Alvaro-Bigiaretti in caso di maltempo - sarà un'occasione per riflettere sul tema del viaggio, elemento centrale delle opere di entrambi gli autori, con un incontro dal titolo "Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti, storie di viaggi e di ritorni". La serata vedrà protagonista l'attore e regista Francesco Montanari, celebre per il suo ruolo ne Il Libanese nella serie televisiva 'Romanzo Criminale' e per la sua capacità di in-

terpretare personaggi profondamente complessi. Montanari darà voce ad alcuni brani selezionati sul tema del viaggio, tratti dalle opere di Alvaro e Bigiaretti, offrendo al pubblico un percorso attraverso l'inquietudine, la ricerca di sé e il ritorno, tematiche chiave nella letteratura dei due

autori. Dopo la lettura, Raffaello Fusaro, regista e sceneggiatore noto per i

suoi lavori nel campo dei documentari e cortometraggi, in cui esplora con delicatezza le sfumature culturali e sociali del nostro tempo. Sarà un confronto che metterà in luce il significato profondo del viaggio, non solo fisico, ma anche interiore, come metafora della vita e delle scoperte personali. Il Pre-

mio Alvaro-Bigiaretti, nato per onorare e tramandare l'eredità letteraria di questi due grandi autori, è oggi presieduto da Giorgio Nisini e si concluderà con la cerimonia di premiazione sabato 28 settembre alle 11:00. In questa occasione, la Menzione Speciale della Giuria Scientifica sarà conferita a Francesco Pecoraro per il suo romanzo Solo vera è l'estate (Ponte alle Grazie), un'opera che esplora con grande acume i temi della memoria e dell'identità. Il prestigioso Premio Alvaro-Bigiaretti 2024 andrà invece a Tommaso Giartosio per il suo libro Tutto quello che non abbiamo visto (Einaudi), un'opera intensa che affronta in maniera profonda e toccante le dinamiche della memoria e dell'assenza, consolidando Giartosio come una delle voci più rilevanti della narrativa contemporanea.



Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Per il mister è insostituibile sia da braccetto che da esterno di centrocampo
Angelino insostituibile per Juric



La nuova Roma di Ivan Juric è ripartita da concetti molto chiari, marcatura a uomo e impostazione verticale dei difensori, e il tecnico croato ha confermato l'intuizione di De Rossi di proporre Angelino come braccetto di sinistra. E ieri in conferenza stampa è arrivata la domanda sul ruolo del calciatore spagnolo, a cui Juric ha risposto con parole al miele: per lui Angelino può fare tutto, l'esterno ma anche il braccetto, oltre che il regista arre-

trato. Juric l'ha definito "il Dimarco della Roma". Non è un caso che nello scorso gennaio la Roma lo soffiò proprio al Torino allenato dal tecnico croato, che l'aveva scelto per renderlo il leader della squadra granata. Il giocatore spagnolo sta mostrando capacità difensive importanti, abbinata a una tecnica che sempre è stata il suo marchio di fabbrica. I duelli uomo contro uomo sembrano esaltarli, e nonostante il fisico non proprio imponente Angelino è intelli-

gente, bravo nell'anticipo e tosto anche nei contrasti aerei. Inoltre, è un giocatore di esperienza che si sta pian piano imponendo anche nello spogliatoio. Solo un paio di settimane fa, dopo la sfida contro il Genoa, Angelino aveva parlato da leader. "Siamo destinati a lottare per le posizioni più alte. A noi fa male non ripagare il sostegno dei tifosi. Dobbiamo farlo al più presto e raggiungere i nostri obiettivi". Juric se lo coccola, e ora Angelino non vuole fermarsi.

Si interrompe la striscia positiva di due vittorie per la squadra rossonera
Supernova Fiumicino: primo ko



Dopo le prime due vittorie con Albano e Palocco la Supernova Fiumicino incassa il primo stop nel precampionato di C Unica. Questa sera, infatti, la squadra di Coach Di Segni ha affrontato l'Alfa Omega nella prima partita casalinga, lasciando a bocca asciutta i tifosi accorsi al Palazzetto, che per la prima volta in

questa stagione si è tinto di rossonero. Il match è stato caratterizzato da fasi alterne, con capitano Tebaldi e i suoi che hanno alternato momenti positivi a cali evidenti. Nonostante un buon avvio, il ritmo è calato progressivamente (21-14, 23-20, 14-18, 17-26 i parziali), permettendo agli ospiti di ribaltare il risultato. Ecco le

parole di Valerio Stafferi al termine della sfida: "Abbiamo risentito dei carichi di lavoro, ma per fortuna queste partite servono proprio per incamerare spunti e capire dove andare a migliorare. Ci sono stati dei piccoli errori contro l'Alfa e su questi dovremo concentrarci nel corso dei prossimi allenamenti".

FC Viterbo, il nuovo proprietario Salaris: "Dopo i lavori sarà più bello"
"Il Rocchi è uno stadio importante"



Il nuovo proprietario del FC Viterbo, l'imprenditore romano, Paolo Salaris, ha mostrato grande entusiasmo sul clima dello stadio Rocchi nonostante la sconfitta contro il Pomezia. Di seguito le sue parole a ViterboToday: "È stata una gioia tornare al Rocchi, l'abbiamo visto dalle presenze allo stadio. Il risultato purtroppo è negativo ma nel secondo tempo i ra-

gazzi hanno dato il massimo come gli avevo chiesto. Il Pomezia è una realtà forte, sono soddisfatto di come hanno giocato. È stata una festa, il Rocchi è uno stadio importante e dopo i lavori sarà ancor più bello. Metteremo mano agli skybox e alla parte hospitality da subito, per migliorarli già dalla prossima partita in casa. Sul mercato stiamo lavorando, l'atto si è chiuso

soli pochi giorni fa e stiamo già capendo dove intervenire. Questa settimana avremo una riunione con gli altri soci, visioneremo tutta la parte finanziaria ma stiamo già cercando l'accordo con una punta, un attaccante forte come ci ha chiesto il mister". Salaris ha poi aggiunto: "Ci serve urgentemente una punta. È chiaro a tutti e siamo già al lavoro".

La città piange l'ex presidente del Panathlon Club, Massimo Zichi
Latina, lutto nel mondo dello sport



Giornata triste per lo sport pontino per la morte dell'ex presidente del Panathlon Club, Massimo Zichi. 84 anni, ricoverato da tempo nella clinica San Marco, molto apprezzato per il grande impegno nello sport. Numerosi i messaggi di cordoglio, tra

cui quello della prima cittadina di Latina, Matilde Celentano, che lo ha ricordato con queste parole: "Massimo ha dedicato la sua vita ai valori panathletici, con un impegno e una dedizione che resteranno impressi nella memoria di tutti noi. La sua eredità

sarà custodita dalla nostra città, che continuerà a portare avanti i principi per i quali si è sempre battuto con passione. È solo grazie a persone come lui, disinteressate e competenti, che lo sport e la società possono crescere e migliorare".

Vivarini proverà a vincere su un campo storicamente difficile per il club ciociaro

Frosinone, tabù Tombolato



Vivarini si gioca una delle ultime chance per rimanere sulla panchina del Frosinone. L'ex Catanzaro, però, deve evitare di guardare i precedenti storici in Serie B tra le due squadre in terra veneta perché ciò

non sorride al club ciociaro. Contro il Cittadella serve una vittoria anche per risalire la classifica dopo un inizio di campionato da dimenticare. Questa sarà la 24esima sfida tra Cittadella e Frosinone

con il bilancio a favore dei gialloazzurri per 8 vittorie a 5 mentre i pareggi sono ben 10. Al Tombolato, però, il Frosinone non ha mai vinto nelle ultime 3 sfide e anzi ha solo perso in campo veneto.

Vivarini: "Serve una reazione. Pecorino e Ghedjemis out contro il Cittadella"

"Lavoriamo tanto sull'aspetto mentale"

Il tecnico del Frosinone, Vincenzo Vivarini, ha parlato nella conferenza stampa di vigilia del match contro il Cittadella. Di seguito le parole riprese dall'Ufficio Stampa del Frosinone.

Mister, nella conferenza stampa post gara contro il Bari lei aveva detto che bisognava lavorare tanto e su molte cose per migliorare questa situazione. Su quali aspetti, in particolare, vi siete concentrati in questa settimana?

"Abbiamo lavorato tanto per cercare soluzioni diverse. Dobbiamo migliorare su tanti aspetti. Questa settimana, ad esempio, ci siamo concentrati molto sull'aspetto mentale perché dobbiamo trovare quella carica nervosa e giusta cattiveria che nel campionato di serie B è indispensabile".

Nella partita contro il Bari, Pecorino è andato in tribuna, lo rivedremo contro il Cittadella?

"Pecorino era stato convocato per la partita contro il Bari. Pensavamo stesse bene, invece il giorno prima dell'incontro, ha avuto un rigonfiamento del ginocchio. Ennesimo inconveniente che ci danneggia dato che non ci sarà nemmeno contro il Cittadella".

Ghedjemis, invece, come sta? Tornerà a breve?

"Per quanto riguarda



Ghedjemis, è tornato, sta qui con noi. Ha ripreso gli allenamenti, però, è chiaro che deve lavorare molto per ritrovare la condizione, a Cittadella non ci sarà".

La squadra, secondo lei, ha bisogno anche di un episodio favorevole o di una vittoria per incanalare la stagione nella giusta direzione?

"Sicuramente sì. Questa è una cosa indispensabile, abbiamo e dobbiamo dare tutti noi qualcosa in più. Dovremmo essere, me compreso, più attenti in tutto affinché si riesca a trovare quella scintilla che ci darà la forza di fare bene da qui alla fine del campionato".

Garritano ha giocato poco

in questo inizio stagione. Lo considera un'opzione importante in un ipotetico 4-3-2-1?

"Garritano ha fatto una bella settimana. In questi casi c'è bisogno di esperienza e personalità, lui è a disposizione".

Guardando i giocatori in faccia ha visto in loro la voglia di reazione? Che squadra è, invece, il Cittadella?

"Sì e ora mi aspetto, in campo, una reazione forte da parte loro. Per quanto riguarda il Cittadella è una squadra che aggredisce molto e alto, ti soffoca nella tua area. Dovremmo essere bravi a fare la nostra partita e portare a casa un risultato positivo".

Le ultime sulla sfida di Coppa che segna l'esordio di Ivan Juric in Europa

Roma-Athletic Bilbao, le formazioni



Prima per Juric anche in EL dopo il 3-0 di domenica contro l'Udinese. Il tecnico croato si affida a Soulè e Baldanzi per battere l'Athletico anche se servirà maggior impegno da parte di tutti per ritornare a quelle

notti vissute con Josè Mourinho e Daniele De Rossi. La gara dell'Olimpico andrà in onda su Sky Sport. Roma (3-4-2-1): Svilar; Mancini, N'Dicka, Hermoso; Celik, Kone, Cristante, El Shaarawy; Soulè,

Baldanzi; Dovbyk. All.: Juric
Athletico Bilbao (4-2-3-1): Agirrezabala; Lekue, Paredes, Vivian, Berchiche; Ander Herrera, Prados; Nico Williams, Gomez, Iñaki Williams; Guruzeta.

Dopo la vittoria ampia in Europa League, la Lazio tornerà in campo alle 12:30

Torino-Lazio, Sozza dirigerà il lunch match



Dopo la vittoria ampia in Europa League, la Lazio tornerà in campo domenica alle 12:30 sul campo del Torino. La Lega Serie A ha fatto sapere chi diri-

gerà il match del capoluogo piemontese e la decisione è ricaduta su Simone Sozza della sezione AIA di Seregno. Arbitro: Simone Sozza

Assistenti: Giovanni Bacchini, Marcello Rossi
IV Uomo: Kevin Bonacina
Var: Paolo Silvio Mazzoleni
Avar: Federico La Penna

Lazio, esordio con vittoria in Europa. Marco Baroni: "Mai allenato una squadra più forte"



Sul gioco della Lazio: "Devo dire che non ho mai allenato una squadra di così grande qualità, per questo sto cercando di proporre qualcosa di moderno, tutto ciò che facciamo io non lo impongo, deve esserci una sorta di condivisione, che i

ragazzi credano nel lavoro, e questi ragazzi si sono messi a disposizione, non è scontato. C'è tanto lavoro da fare ma quando c'è questa disponibilità è un po' più facile. Noslin? Ha fatto un'ingenuità, questa cosa lo penalizzerà ma è un ra-

gazzo pulito e trasparente e ha delle qualità importanti. Tchaoua? Sono abituato a lavorare con i giovani, cerco di togliere loro delle responsabilità, i giovani vanno lanciati, qui c'è un blocco di esperti che sono straordinari, ci sono tanti

capitani e tanti riferimenti che possono dare una mano a questi ragazzi nel loro percorso". Anche Dia, protagonista della partita, ha commentato: "Se me lo aspettavo? Sì, perché ho lavorato tanto. La scorsa stagione è stata difficile, ma

adesso sono qua e voglio fare il mio lavoro al meglio per aiutare la squadra - dice - Volevamo vincere oggi, perché a Firenze avevamo perso. Era importante voltare pagina subito, non abbiamo tempo per pensare a una sconfitta. Oggi ab-

biamo fatto 3 gol per poi gestire la partita. Mi piacciono entrambi i ruoli, siamo due davanti, per me stare più indietro o in avanti è uguale. Per il momento non è un problema, ho segnato in entrambe le posizioni".

Il calciatore esulta: "Importante partire bene, qui mi sento bene"
Dele Bashiru: "Felicissimo per il gol"



"Sono felicissimo per il gol e per aver segnato davanti ai nostri tifosi. Era importante partire bene e sono felice della mia intesa in campo con Dia. In questa squadra mi sento

felice, ho un grande rapporto con tutti, tutti mi aiutano nell'ambientarmi e sto sempre meglio. Ho fatto un bellissimo gol!". Sono queste le parole di Dele Bashiru, trequartista

della Lazio e che ha parlato al termine della sfida contro la Dinamo Kiev ai microfoni di Lazio Style Channel. Il calciatore esulta per il gol realizzato di questa sera.

L'ex attaccante biancoceleste saluta il calcio giocato
Cristiano Lombardi lascia il calcio



Nuova avventura per Cristiano Lombardi. L'ex attaccante, vecchia conoscenza del mondo laziale, squadra con la quale ha esordito nel 2016-2017, prima di girare tra Benevento, Venezia, Salernitana, Reggina e Triestina, ha annunciato il proprio addio al calcio giocato per problemi fisici. L'ormai ex

calciatore resterà nelle giovanili della Lazio. Di seguito il post di Lombardi: "Quel momento che ho cercato di rinviare il più a lungo possibile è arrivato. Dopo mesi lunghi e pieni di riflessioni è da un po' che ho preso la decisione di lasciare il calcio giocato. Ringrazio tutte le società, compagni ed allenatori che

nel bene e nel male mi hanno insegnato tanto. Inizio una nuova avventura giovanissima, pieno di energia e voglia di rivivere tutto. Grazie alla Lazio per avermi permesso di iniziare questo percorso da allenatore insieme, sicuro di non deludere. Ci vediamo sui campi. Cristiano".

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s